

FRITZ MADER

NIZZA



Pure nato al piede loro, per caso fu ben lontano da quel luogo che imparai per la prima volta a conoscere e ad apprezzare le Alpi. Avevo dieci anni quando accompagnai mio padre ammalato un'estate ad Engelberg, in Isvizzera. Quel nostro buon vecchio padrone di casa, visto l'interesse che prendevo alle sue belle montagne, volle essermi compagno in alcune gite facili; e mi ricordo ancora la sua ilarità, quando, essendo giunto presso alcune chiazze di neve vecchia, io, che mai non avevo visto neve da vicino, gli domandai cosa era. È vero che l'inverno seguente, nel 1883, avvenne a Nizza stessa una solenne nevicata. L'estate dopo si andò per la prima volta a Tenda; e così cominciai ad inoltrarmi, allungando ogni anno le gite, in quelle montagne allora poco note e quindi piene di misteri attraenti. Per

in altri distretti, pure in genere dedicai buona parte degli ozî disponibili alla visita dei cantucci delle Alpi Marittime, e certo non credo di essere al termine. Già sotto simili condizioni, non potendomi concedere abitualmente il lusso di una guida pagata, era forzatamente difficile trovarsi un compagno; ed appena potevo sperare, nel 1897, di averne due ottimi per altre belle gite estivali, il destino purtroppo dispose altrimenti. Così vieppiù mi abituai, e quasi mi affezionai, ad andare solo; e non dovendo trascurare certe regole di prudenza, non affrontai vere difficoltà nè pericoli, almeno volontariamente. Del resto, la complessione non certo robusta e lo stomaco inglorioso mi concedevano bensì di approfittare dei soli pregi fisici che mi riconosco: buone gambe e buoni occhi; ma senza uscire dai limiti concessi alla media dei turisti. Così nelle Alpi non vidi mai personalmente una palestra, ma un campo di studio, di diletto e di sano riposo mentale; e confesso che, se amo le vette eccelse e i loro vasti orizzonti, provo pure un piacere intenso alla vista delle aspre gole, dei laghi solitari, dei vecchi boschi e perfino delle incantevoli marine. In questo mio modo di apprezzare le Alpi non credo di avere mai variato dacchè le conosco; e spero che così pure sarà ancora per un pezzo.